

Duecento disegni per raccontare il sitting volley nelle scuole

IL PROGETTO

Per il progetto "Noi giochiamo a Sitting Volley" non solo attività sportiva, ma anche oltre duecento disegni realizzati dai bambini di alcune scuole di Ancona. Ad esaminarli un'apposita commissione che, riunitasi nei giorni scorsi, ne ha scelti 22 su 11 classi partecipanti. Per ognuna di queste l'approvazione è andata rispettivamente agli elaborati proposti da un bambino e da una bambina per sancire, anche in questo caso, la parità di genere. Tema centrale quello della disabilità attraverso l'interpretazione dei più piccoli. Il progetto sul sitting volley ha

trovato attuazione lo scorso mese di dicembre ed è nato dalla collaborazione tra il Garante Giancarlo Giulianelli, il Comune di Ancona e la Scuola di Pallavolo Fermana con l'obiettivo di promuovere l'inclusione attraverso un'attività sportiva pensata per essere praticata anche dalle persone con disabilità. Nell'ambito dell'iniziativa, rivolta ai ragazzi in età compresa tra 8 e 14 anni, lezioni in palestra, video didattici, un corso di formazione per insegnanti di motoria e tutor scolastici, un torneo nonché la partecipazione alle Finali di Coppa Italia Maschile di Sitting Volley. E proprio da questa esperienza complessiva è nata l'idea di raccogliere i disegni dei bambini. Le classi vincitrici saranno premiate prossimamente attraverso un apposito momento di

confronto e riceveranno in dono dei buoni per l'acquisto di materiale sportivo. Della Commissione esaminatrice, presieduta da Lucia Burchiani (Referente del progetto "Tutti insieme per lo sport"), fanno parte Annalisa Marinelli, Albarosa Talevi (Ufficio Garante regionale), Ornella Guglielmino (Comune di Ancona), Lorenzo Giacobbi (Scuola di Pallavolo Fermana), Tarcisio Pacetti (Comitato Italiano Paralimpico), Stefania Marini (Federazione Italiana Pallavolo).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 17%